

Norme di promozione presso la Scuola per gli assistenti tecnici

Il Consiglio di Stato, vista la richiesta della Direzione della Scuola tecnica superiore, richiamato il decreto legislativo del 16 febbraio 1971 concernente la Scuola per assistenti tecnici, sentito il preavviso dell'Ufficio dell'insegnamento medio superiore, ha preso lo scorso 18 marzo la seguente risoluzione (no. 2014):

«Con effetto immediato nella Scuola per assistenti tecnici, sezione della Scuola tecnica superiore, valgono le seguenti norme di promozione:

— per il passaggio dal secondo al terzo e dal terzo al quarto semestre è richiesta la promozione in tutte le materie o la media 4.25 con due insufficienze al massimo, con nota non inferiore a tre.

— L'insufficienza alla fine del II e del III semestre non è ammessa in Conoscenza delle costruzioni».

Viaggio di studio nella Repubblica popolare cinese - 1975

Sono ancora disponibili alcuni posti per un viaggio di studio nella Repubblica popolare cinese, organizzato per insegnanti della Svizzera Romanda e del Ticino, con la collaborazione dell'Ufficio del turismo internazionale di Pechino.

Scopo del viaggio: conoscere la nuova Cina e la sua evoluzione dal 1949.

Date: partenza il 17 luglio 1975 da Ginevra; ritorno l'8 agosto 1975 a Ginevra.

Durata del soggiorno in Cina: 21 giorni.

Itinerario previsto: Canton - Shanghai - Nankin - Tientsin - Tangchan e Pechino.

Visite previste: luoghi archeologici; Comuni popolari, industrie, fabbriche, ateliers (avorio, giada ecc.) scuole, ospedali, famiglie...

Costo del viaggio: 6500 fr. circa (viaggio in aereo, trasferte in Cina, soggiorno compresi bevande, spettacoli, ingressi ai musei ecc.).

Informazioni e iscrizioni presso: signorina prof. Sylvia Junod, 12c, Ch. du Faux-Blanc, 1009 Pully (tel. 021 297838; Collège: 021 201101).

Seconda esposizione mondiale delle telecomunicazioni (TELECOM) 1975 e concorso «La gioventù nell'era dell'elettronica»

L'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT) organizza dal 2 all'8 ottobre 1975 a Ginevra la II esposizione mondiale delle telecomunicazioni (TELECOM '75) sotto l'alto patronato del Consiglio federale e del Cantone e della città di Ginevra.

Contemporaneamente alla manifestazione, si svolgerà un concorso mondiale sul tema «La gioventù nell'era dell'elettronica». L'UIT si prefigge con questo concorso di far conoscere alla gioventù del mondo la versatilità e l'interdipendenza dei singoli sistemi internazionali di telecomunicazione (telefono, telegrafo, satelliti delle telecomunicazioni, radio, televisione ecc.) mediante la partecipazione diretta.

Condizioni di partecipazione

Possono partecipare al concorso tutti i giovani che il 1. gennaio 1975 avevano più di 8 anni di età ma non avevano ancora compiuto 18 anni.

Sono previste due categorie di età:

— A: da 8 a 12 anni

— B: da 13 a 18 anni.

Possono essere presentati lavori singoli o di gruppi. Essi sono da indicare come tali. Si può scegliere fra diversi temi, per esempio:

— le telecomunicazioni del futuro (sviluppo, ripercussioni sulla famiglia, l'informazione, lo sviluppo sociale ed economico, la comprensione fra i popoli);

— altri temi che sono in rapporto con le telecomunicazioni (telefono, telegrafo, satelliti delle telecomunicazioni, radio, televisione ecc.).

Forma del concorso: componimento scritto, immagini (fotografie, film, disegni) registrazioni sonore su nastro magnetico, modelli, plastiche.

Si possono usare tutte le informazioni riguardanti il campo delle telecomunicazioni. La direzione generale delle PTT sceglie i 10 lavori migliori di ogni categoria d'età e li trasmette per la premiazione alla giuria dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT) a Ginevra.

Premi: libri, album, apparecchi a transistor di ogni genere, radio, impianti stereo, viaggi in aereo ecc. La lista definitiva dei premi sarà nota il 17 maggio 1975.

Consegna dei lavori: 15 luglio 1975.

Indirizzo: Direzione generale delle PTT, Sezione pubblicità, Viktoriastrasse 21, 3000 Berna 33.

SEGNALAZIONI

Una guida per le scolaresche in visita nel Ticino

Durante le settimane di vacanza, delle quali gli allievi della Svizzera interna godono a intervalli nel corso dell'anno, sono numerosi i gruppi che scendono con intenti ricreativi e istruttivi nelle varie regioni del Ticino. A essi si aggiungono pure associazioni parascolastiche che fanno altrettanto, facendo capo per il soggiorno alle parecchie sedi di colonie, a quella, per esempio, degli Untervaldesi a Contra (Tenero), o agli ostelli così detti per la gioventù.

Da qualche anno a questa parte, anche insegnanti di là dentro organizzano settimane di studio per conoscere in loco il nostro paese nei suoi vari aspetti geografici, culturali, storici, economici ecc.: i docenti delle scuole secondarie di Svitto, ad esempio, hanno previsto per il prossimo mese di ottobre un seminario, come ora s'usa dire, nel Locarnese allo scopo di conoscere meglio la plaga e una valle che a essa adduce, la Valmaggia. Naturalmente prima della esplorazione si mira a documentarsi in modo conveniente, assai spesso chiedendo ai

nostri uffici materiale o, perlomeno, indicazioni di natura bibliografica o d'altro.

Il Dipartimento della pubblica educazione, aderendo ai numerosi desideri espressi dalle scuole e dagli enti confederati che si occupano del buon impiego del tempo libero, ha pertanto creduto opportuno provvedere a mettere a disposizione degli ospiti visitatori ed esploratori almeno una guida succinta che tenga calcolo, nel limite del possibile, dei loro interessi.

Purtroppo le attuali difficoltà finanziarie dello Stato non permettono che una pubblicazione molto modesta anche sotto l'aspetto tipografico, una specie di traccia che, corredata poi del materiale che ognuno dovrà per conto proprio provvedersi (carte geografiche, fotografie, pubblicazioni indicate), riesca almeno in certo qual modo a richiamare gli aspetti fondamentali che nei lavori di ricerca e di esplorazione devono essere tenuti presenti.

La guida, «Der Kanton Tessin (Laitfaden für Schüler aus der deutschen Schweiz)», è in corso di stampa e sarà pronta da distribuire prima della fine del corrente anno scolastico. Preceduta da una breve presentazione dell'on. Consigliere di Stato Ugo Sadis, esce dapprima, per evidenti ragioni, in lingua tedesca, alla cui versione ha provveduto il dott. Christoph Flügel.

Comprende, in una settantina di pagine, due parti. La prima offre indicazioni di carattere generale riguardanti la posizione e la configurazione geografica del Cantone, la struttura geologica, il clima, la flora e la fauna, la storia e l'organizzazione politica, le caratteristiche etnico-culturali, l'economia e problemi di notevole portata che il paese sta affrontando.

La seconda parte presenta il Ticino nelle sue varie regioni, dalla Leventina al Mendrisiotto. Ogni capitolo comprende, corredata delle opportune note bibliografiche, le seguenti rubriche: siti pittoreschi e punti di vista; monumenti storici artistici civili; monumenti storici artistici religiosi; istituzioni culturali; economia.

La redazione è stata affidata a Giuseppe Mondada. Vi hanno dato la loro collaborazione alcuni uffici statali; inoltre, Flavio Ambrosetti, dott. Ezio Dal Vesco, dott. P. O. Tramèr, Mary Caroni, dott. Adriano Soldini, ing. Ugo Sadis, dott. Gildo Papa, avv. Argante Righetti.

Si prevede di pubblicare, se non per intero, almeno nelle parti ritenute più interessanti, il testo in lingua italiana, facendo capo alle pagine di «Scuola Ticinese», poiché diverse informazioni potranno tornare utili anche a varie nostre scolaresche.

Pro Juventute: rapporto annuale 1973/74

C'è ancora gente che ritiene la Pro Juventute un ente che s'occupi, unicamente con l'utile netto dell'annuale vendita natalizia di francobolli e di biglietti d'augurio, di raccogliere del denaro per poi farne semplicemente dei riganoletti innumerevoli intesi come sussidi ai fanciulli bisognosi. Viceversa, la Fondazione si preoccupa di tutta la gioventù, da quella ancora in fasce nella culla agli adolescenti, e degli svariati problemi che la riguardano: finanziari da un la-

to, ma pur anche quelli di tutta attualità che richiedono interventi cospicui di persone e di enti animatori.

Ci dà un'idea di questa mole di lavoro, compiuto dalla direzione generale a Zurigo e dai 6000 collaboratori sparsi nei 190 distretti svizzeri, il recente rapporto annuale di 50 pagine, che segnaliamo anche ai nostri lettori.

Dai bilanci risulta che il movimento finanziario s'aggira sui 22 milioni di franchi, cui occorre aggiungere gli importi dei fondi speciali (circa altri 2 milioni). Il ricavo della vendita di francobolli è stato inferiore a quello delle annate precedenti; le spese sono in continuo aumento; donde la necessità in avvenire di fare quanto occorre per incrementare tali proventi impiegati poi per migliorare la «qualità» della vita dei nostri fanciulli, degli adolescenti e delle famiglie.

Per la mamma e il bambino

Si sono intensificati gli sforzi nel quadro dell'educazione e dell'informazione alle mamme mediante corsi di puericultura, l'istituzione di consultori materni e pediatrici, l'aiuto preventivo alle madri stanche (vacanze), le esposizioni itineranti riferenti al gioco del bambino e, infine, le pubblicazioni sul tema «mamme e bambini».

Per il ragazzo in età scolastica

Formazione dei genitori, appoggi concreti alla Fondazione Svizzera per la formazione dei genitori, corsi per docenti e per genitori in relazione all'educazione sessuale e sanitaria, vacanze per il ragazzo e la famiglia (di particolare rilievo è l'attività al «Bosco della Bella», nel Malcantone, a favore di 500 famiglie con 3000 persone), l'aiuto alle famiglie, al bambino sfavorito, ai piccoli montanari, ai girovaghi e alla Clinica alpina infantile «Pro Juventute» di Davos: sono i campi di provvida attività ai quali la Fondazione rivolge sue particolari premure.

Bambini svizzeri dell'estero

Di grande utilità si dimostrano i soggiorni dei bambini e dei ragazzi ospitati per alcune settimane presso famiglie svizzere e gli aiuti loro forniti dalla consulenza di Pro Juventute.

Per l'adolescenza

È pure da segnalare l'impiego di molti giovani nel servizio volontario in lavori a sfondo sociale e per apportare un aiuto necessario e giusto alle famiglie in difficoltà, ai contadini poveri, agli ospedali e alle cliniche, sui cantieri e sui campi di lavoro (Azione 7). Gli importi derivanti dalle borse di studio e di tirocinio sono stati elargiti nella misura di 300.000. — franchi circa.

Servizio del tempo libero

Pro Juventute è intervenuta e interviene in diversi modi nelle costruzioni di nuovi alloggi e dei campi di gioco, ha dato e dà il suo contributo nelle soluzioni dei problemi derivanti dai centri comunitari del tempo libero, curando in particolare modo la formazione degli animatori.

Il rapporto annuale, per concludere, informa il lettore sulle attività dei Segretariati aggregati al servizio del tempo libero (AJM e FSSG).

Servizio giuridico, edizione Pro Juventute, libretti ESG, biblioteca

Su questi punti già s'è avuta occasione di soffermarci, illustrandone i risultati, in precedenti fascicoli.

Lo scopo annuale («aiuto alla mamma e al bambino piccolo» negli anni 1973/74) della Fondazione Pro Juventute, stabilito ogni anno dal Consiglio della Fondazione, invita a occuparsi e a favorire in modo particolare tutti i compiti Pro Juventute in questo settore. Esso serve inoltre a stabilire le direttive per i contributi da accordare alle altre istituzioni, le cui mete sono conformi allo scopo dell'anno.

dei prezzi al consumo è calcolato dalla B.I.G.A. (Ufficio federale dell'industria, delle arti e mestieri e del lavoro, Berna): ciò che costava un franco nel settembre 1966, costa ora (fine marzo) fr. 1,61!

Finanze cantonali. Le cifre esposte in questa rubrica sono di particolare interesse e si commentano da sé. Si veda soprattutto lo sforzo finanziario dello Stato (uscite per abitante) nei diversi settori e in particolare per l'insegnamento.

Dati per distretti. Il Sottoceneri, con minor numero di comuni e con una superficie di 43 207 ettari sul totale di 281 mila 077 del Cantone, ha una popolazione superiore a quella del Sopraceneri (144 778 contro 121 870). Questi dati, come altri indicati precedentemente, potrebbero fors'anche essere materia di elaborazione non soltanto durante il tempo riservato alla geografia, bensì anche per altre discipline.

Per quanto riguarda le fabbriche, rispettivamente le persone occupate, il 66% sono nel Sottoceneri, di cui oltre il 33% nel solo Mendrisiotto. Indipendentemente da altre ragioni, questa situazione è dovuta al fatto che esiste maggior possibilità di far capo ai lavoratori frontalieri.

Turismo 1974. Oltre il 90% del movimento turistico del Ticino (pernottamenti) si verifica nei due distretti di Lugano e di Locarno. Perché?

Con riflessioni di questo genere, gli allievi potranno avere idee sempre più chiare e più precise su vari problemi, specialmente di natura socio-economica, del nostro paese. Inoltre, il minuscolo compendio può costituire un incentivo per ulteriori lavori di ricerca.

STATISTICHE TICINESI 1975

(continuazione dalla seconda pagina)

menta costantemente perché questa arteria (Castione-Sargans) è stata notevolmente migliorata e diventa ognora più conosciuta dagli stranieri. Ne consegue che diminuisce il transito sulla via del San Gottardo (passo e galleria ferroviaria). Va rilevato che il traffico sul passo è in relazione con il numero dei giorni in cui rimane aperto: in media dai 150 ai 180 giorni all'anno. Che cosa succederà dal profilo dello spostamento del traffico, quando sarà in funzione la galleria stradale del San Gottardo?

Indice dei prezzi al consumo. Una breve spiegazione specialmente per gli allievi più giovani su ciò che è un *indice* sarebbe opportuna. L'indice nazionale

REDAZIONE:

Sergio Caratti
redattore responsabile
Giovanni Borioli
Pia Calgari
Franco Lepori
Giuseppe Mondada
Felice Peltoni
Antonio Spadafora

SEGRETERIA:

Wanda Muriello, Dipartimento della pubblica educazione, Sezione pedagogica, 6501 Bellinzona, tel. 092 24 14 04

AMMINISTRAZIONE:

Silvano Pezzoli, 6648 Minusio
tel. 093 33 46 41 — c.c.p. 65-3074

GRAFICO: Emilio Rissone

STAMPA:

Arti Grafiche A. Salvioni & co. SA
6500 Bellinzona

TASSE:

abbonamento annuale
fascicoli singoli

fr. 10. —
fr. 1. —